



ORIGINALE

COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg. Data 24.05.2018	Oggetto: Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018/2020. Esame ed approvazione.
---	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **10,50**, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta di prima convocazione, convocata dal Sindaco con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano i Sigg. Consiglieri:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (SI - NO)
1	STANIZZI Concetta	Sindaco	SI
2	TASSONE Silvio Virgilio	Vice Sindaco	SI
3	IANNONE Valentina	Consigliere	SI
4	PELLEGRINO Francesco	"	SI
5	AVERSA Gregorio	"	SI
6	DESTITO Marco	"	NO
7	MERCURIO Alfonso	"	SI
Consiglieri assegnati ed in carica: n. 6		Presenti: n. 6 (compreso il Sindaco)	Assenti: n. 1

Presiede, nella sua qualità di Sindaco, la Dr.ssa Concetta STANIZZI.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pasquale PUPO.

Riscontrato il numero legale, il Sindaco - Presidente, Dr.ssa Concetta STANIZZI, dichiara aperta la seduta e/o la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL SINDACO - PRESIDENTE

passa ad affrontare l'argomento in oggetto evidenziando in via preliminare l'acquisizione del parere favorevole del Revisore dei conti.

Fa presente che si tratta di un bilancio risicato, che per la ristrettezza delle risorse disponibili ha concesso e concede ben pochi spazi di manovra. Non si può certo tacciare di incapacità chi opera in simili condizioni di ristrettezza e di risorse scarse. Per l'Amministrazione, che si è trovata ad operare in tali difficili condizioni, rivendica invece la grande capacità di non aver fatto andare in dissesto il Comune, pur in presenza di un fardello finanziario pesante che ne ha impedito l'azione, come dimostra la vicenda Schillacium s.p.a. ed il debito fuori bilancio che viene portato oggi all'attenzione del consiglio comunale. Si dice pertanto soddisfatta di quanto fatto in questi anni, con dignità ed a testa alta.

Prende la parola il Vice Sindaco Tassone il quale ripercorre le traversie affrontate in questi anni dall'Amministrazione, aggravate dall'irrigidimento delle regole contabili già con l'estensione dal gennaio 2013 della disciplina del patto di stabilità interno ai comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Il che, con le successive riforme in materia di contabilità degli enti locali, ha creato un muro invalicabile, che ha finito con l'ingessare l'azione amministrativa. A concreto esempio di quanto rappresentato porta la vicenda del campo di calcetto, il cui intervento doveva essere portato a definizione già nel primo anno di amministrazione, mentre è stato di volta in volta rinviato per via dei vincoli finanziari. E stessa sorte ha subito la sala polifunzionale. Il bilancio in esame, dunque, non consente di programmare grandi cose, anzi quasi niente. Ciò nonostante si è responsabilmente provveduto nel corso degli anni a pagare i debiti fuori bilancio che sono venuti a definizione, come nel caso della Schillacium s.p.a. Le condizioni finanziarie dell'Ente pertanto non consentono di fare investimenti e programmi di ampio respiro, per i quali si può solo contare sui finanziamenti di enti terzi.

Interviene il consigliere Aversa, il quale evidenzia come in calce al parere positivo del Revisore ci siano diverse riserve. Siamo quindi in presenza di una situazione tutta da definire, che richiede un costante monitoraggio dei dati finanziari e che risulta minacciata dalle determinazioni che la Corte dei conti assumerà sull'intervento di rideterminazione dei residui operato dal Consiglio nei mesi scorsi. Una situazione gravemente critica che, a suo dire, avrebbe potuto trovare una via d'uscita nella dichiarazione di dissesto, la quale avrebbe certamente potuto offrire una soluzione per i diversi debiti fuori bilancio di cui l'Ente si è fatto carico. Invece qui si assiste ad una morte lenta, visto che non si ravvisano equilibri di bilancio durevoli.

Ricorda come da tempo egli abbia indicato l'esigenza di incidere sulla spesa corrente, ed in particolare sulle voci di spesa riconducibili all'energia elettrica, ai rifiuti e alle manutenzioni. Da questa situazione purtroppo non si esce se non si fanno scelte dure. Il bilancio portato all'approvazione del consiglio risulta povero, statico e senza respiro. Saremmo quindi in presenza di un dissesto mascherato, che genera preoccupazione per il futuro. Preannuncia pertanto il suo voto contrario.

Replica il Sindaco, secondo cui le condizioni di dissesto non sono così stringenti come rappresentato dal consigliere Aversa in quanto, anche grazie all'impegno di questa Amministrazione, si è alleggerito nel corso degli anni il peso oneroso che gravava sul bilancio. Ricorda inoltre che la dichiarazione di dissesto non è una scelta facile in quanto gravemente pregiudizievole dei creditori dell'Ente.

Interviene il consigliere Mercurio, il quale evidenzia come i debiti fuori bilancio che sono gravati e che continuano a gravare sull'ente non sono derivati solo dalla realizzazione di opere pubbliche, come qualcuno ha sostenuto per ridimensionare le proprie responsabilità, ma che sono anche frutto di scelte amministrative sbagliate. Come ad esempio nel caso della stabilizzazione di personale LPU-LSU che ha beneficiato di contributo regionale solo per i primi 5 anni, scaricando dopo il suo peso sul bilancio comunale. Allo stesso modo sulla Schillacium s.p.a.. Vi sono state dunque anche negligenze amministrative come quelle registrate sulla gestione dei depuratori, e quindi sulla vertenza IBI-DONDI, e la superficialità nella riscossione dei residui attivi. Preannuncia voto contrario alla proposta di delibera in esame perché essa dal punto di vista politico non incontra il suo favore. Nel corso di questi cinque anni potevano essere fatte scelte diverse, come quelle che lui aveva proposte all'inizio del mandato amministrativo.

Al termine del dibattito il Sindaco preannuncia la volontà dell'Amministrazione di portare all'approvazione del consiglio il conto consuntivo prima delle elezioni. Ciò per senso di responsabilità

e per non gravare di tale onere la nuova compagine amministrativa. A tal fine, tenuto conto che il parere sul riaccertamento dei residui è pervenuto solo nella serata di ieri, i giorni di deposito della relativa documentazione previsti dalla normativa di riferimento non potranno essere osservati. Chiede per questo la collaborazione dei consiglieri comunali, in modo da portare a compimento un atto riconducibile alla gestione della sua amministrazione.

In proposito il consigliere Mercurio assicura la sua disponibilità, mentre il consigliere Aversa, pur giudicando lodevole l'iniziativa del Sindaco di concludere il suo mandato con l'approvazione anche del consuntivo, si riserva di valutare la legittimità di quanto proposto e di fornire comunicazione a tal fine. Terminata la discussione, la proposta di deliberazione viene posta in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 151 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità pareggio finanziario e pubblicità;

- che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2017, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

Atteso che lo schema di Bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 e relativi allegati sono stati predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 32 del 29.03.2018, ad oggetto: "*Approvazione schema bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 (art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)*";

Accertato che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- ✓ n° 02 del 15/01/2018 relativa all'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata I semestre 2018;
- ✓ n° 05 del 16/01/2018 relativa all'art. 222 D.lgs 267/2000. Disciplina delle anticipazioni di tesoreria. Esercizio finanziario 2018";
- ✓ n° 06 del 25/01/2018 relativa all'anticipazione fondi comunali per stipendi del personale contrattualizzato;
- ✓ n° 07 del 29/01/2018 relativa all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020;
- ✓ n° 14 del 21/02/2018 relativa alla determinazione canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e relative tariffe anno 2018;
- ✓ n° 15 del 21/02/2018 relativa all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni. Tariffe anno 2018;
- ✓ n° 16 del 21/02/2018 relativa all'imposta di soggiorno 2018. Determinazioni;
- ✓ n° 17 del 21/02/2018 relativa alla ricognizione ordinaria Società partecipate art. 4 D.L. 92/2012;

- ✓ n° 22 del 26/03/2018 relativa all' art.1, commi 138, 141, 143 e 146 della legge 20/12/2012 N.228 (legge di stabilità 2013). Individuazione limiti massimi di spesa;
 - ✓ n° 23 del 26/03/2018 relativa al piano triennale di contenimento delle spese;
 - ✓ n° 24 del 26/03/2018 relativa all'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada. Esercizio finanziario 2018;
 - ✓ n° 25 del 26/03/2018 relativa all'adozione piano delle azioni positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2018/2020;
 - ✓ n° 26 del 26/03/2018 relativa alla ricognizione eccedenze del personale ex art. 33 comma 1 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011. Provvedimenti;
 - ✓ n° 29 del 29/03/2018 relativa alle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale. Anno 2018;
 - ✓ n° 30 del 29.03.2018 relativa alle tariffe da servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione. Determinazione per l'anno 2018;
 - ✓ n° 31 del 29/03/2018 relativa all'adozione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e nota di aggiornamento;
 - ✓ n° 33 del 29.03.2018 di variazione di esigibilità ordinaria;
 - ✓ n° 43 del 29/04/2016 relativa all'individuazione zone omogenee e determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'IMU";
 - ✓ n° 88 del 15/12/2016 relativa all'adesione al principio di consumo suolo zero. Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.i. art. 27 quater;
 - ✓ n° 15 del 23/03/2017 relativa all'adesione all'Autorità Idrica Calabria;
- Viste le proprie deliberazioni di Consiglio Comunale:
- ✓ n° 34 del 21/12/2016 ad oggetto: "Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e s.m.i. art. 27 quater. Adesione al principio di consumo suolo zero;
 - ✓ n° 08 del 28/03/2018 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2018";
 - ✓ n° 09 del 28/03/2018 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote TASI per l'anno 2018";
 - ✓ n° 10 del 28/03/2018 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione PIANO FINANZIARIO per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018."
 - ✓ n° 11 del 28/03/2018 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2018 e determinazione delle scadenze delle rate."
 - ✓ n° 12 del 28/03/2018 ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF – Determinazione aliquota per l'anno 2018";
 - ✓ n° 13 del 28/03/2018 ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie";
 - ✓ n° 14 del 28/03/2018 ad oggetto: "Programma annuale per il conferimento incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione - anno 2018";
 - ✓ n° 15 del 28/03/2018 ad oggetto: "esternalizzazione impianto pubblica illuminazione"

Dato atto che nel bilancio sono stati stabiliti:

- gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale;
- gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2018 ai componenti della Giunta comunale e ai Consiglieri, ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'interno n. 119 del 4 aprile 2000;
- il compenso per il Revisore dei Conti è stato previsto, sulla base delle misure indicate dal D.M. 31 ottobre 2001, nelle misure di cui all'apposito stanziamento passivo;
- il rispetto delle norme di cui alla L.R. n. 20/1992 destinando la percentuale del 10% degli oneri di urbanizzazione ad attrezzature religiose;

RICHIAMATI:

- l'art. 187 del decreto legislativo 267/2000 come modificato, dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014 che, al comma 3, prevede che le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere utilizzate,

anche in caso di esercizio provvisorio, per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies del medesimo articolo;

- l'art. 187, comma 3-quinquies del richiamato decreto legislativo n. 267/2000, che prevede che *"le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater"*;
- l'art. 187, comma 3-quater del citato decreto legislativo n. 267/2000 che stabilisce che, per l'impiego di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate dell'avanzo presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio relativo al risultato di amministrazione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO che si rende necessario applicare al bilancio di previsione 2018/2020 una quota dell'avanzo vincolato per complessive € 58.186,78, per le seguenti finalità:

- trattamento accessorio ai dipendenti a seguito sottoscrizione ipotesi di contratto 2014-2017 per € 9.435,78, (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 di € 4.020,57 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2015, ed € 5.415,21 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2016;
- redazione Piani strumentali Associati per € 30.059,91 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 € 30.059,91 a seguito trasferimento somme ad opera del Comune di Squillace e mancato impegno di spesa nello stesso esercizio;
- pagamento di € 18.691,09 su accordo transattivo di cui alla deliberazione n° 74 del 21.12.2017 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 per € 22.921,19);

TENUTO CONTO che a seguito della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 125/2017, il Consiglio comunale, nella seduta del 01.03.2018, con deliberazione n° 03, ha adottato le misure consequenziali contenute nella relazione del Sindaco;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n° 04 del 01.03.2018, con la quale, a seguito dei correttivi richiesti dalla Corte dei conti con deliberazione n° 125/2017, l'Ente ha:

- rideterminato in € 58.138,53, l'importo del recupero annuale da applicarsi al bilancio di previsione di ciascun esercizio dal 2015 al 2044, quale ripiano, secondo quanto previsto dal D.M. 2 aprile 2015, del risultato di amministrazione conseguito con il riaccertamento straordinario per € - 1.744.155,96;
- ha quantificato un maggior disavanzo da ripianare secondo le modalità previste dall'art. 188 del D.Lgs. 267/2000 pari ad € 2.266,72, demandando ad apposito specifico atto l'approvazione del relativo piano di rientro, nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

DATO ATTO, pertanto, che:

- l'importo applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, quale ripiano, secondo quanto previsto dal D.M. 2 aprile 2015, del risultato di amministrazione conseguito con il riaccertamento straordinario è pari ad € 58.138,53;
- l'importo applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, quale ripiano del maggior disavanzo a seguito deliberazione della Corte dei Conti 125/2017, come deliberato nella seduta di C.C. del 01.03.2018, è pari ad € 2.266,72;
- l'importo complessivo quale disavanzo di amministrazione applicato al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è pari ad € 60.405,25;
- l'importo complessivo quale disavanzo di amministrazione applicato al Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020 è pari ad € 58.138,53;

DATO ATTO che è stato verificato l'importo delle quote vincolate dell'avanzo presunto 2017, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e spese vincolate, come previsto dal citato art. 187, comma 3 quater del D. Lgs. 267/2000 e aggiornato l'allegato al bilancio di cui all'art. 11, comma 3, lett. A) del D. Lgs 118/2011;

VISTO il prospetto di determinazione dell'avanzo presunto 2017 e la relativa composizione dell'avanzo vincolato;

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale de avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno gli enti locali:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili della programmazione e delle contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che dal 216 è stato definito il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e smi. Il Bilancio di Previsione 2016 è pertanto predisposto e approvato nel rispetto dello schema di Bilancio Armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e allegato n. 6 del D. Lgs. N. 118 /2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- L'art 11, comma 14, del D.lgs. n. 118/2011 il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- Le istruzioni circa gli adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D. lgs 118/2011, in cui viene precisato che, dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio);

ATTESO che, ai sensi dell'art 151, comma 1 del D. lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel D.U.P., osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto inoltre, ai dell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Considerato inoltre ai sensi dell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267 il quale prevede:

- a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- e) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso, di cui all'art.170 del d.lgs.267/2000, predisposti dalla Giunta;
- f) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 del cds;
- g) le delibere del Consiglio attinenti le aliquote e tariffe per i tributi locali;
- h) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- l) la verifica del rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- m) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale;

Considerato che:

- con deliberazione del Giunta comunale n° 31 del 29.03.2018 è stato adottato Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020 ed approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 05.06.2017 è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016;
- non è stato approvato il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017;

Vista la precedente proposta di deliberazione ad oggetto: "Adozione D.U.P. ed Approvazione della nota di aggiornamento 2018/2020", sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa presente seduta, e preso atto delle modifiche approvate, nonché dell'integrale contenuto della stessa;

Visti

- L'art. 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), per il quale:
"A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

- Il DM 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. il 21 aprile 2016 con il quale viene approvato il prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, relativo al bilancio di previsione 2018-2020, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

Dato atto che il prospetto sopra definito costituisce altresì parte integrante ed essenziale del bilancio di previsione 2018-2020;

Considerato che:

- con nota n. 2986 del 13.04.2018 è stata data comunicazione a tutti i Consiglieri Comunali dell'avvenuto deposito dei citati atti per la presentazione di eventuali emendamenti;
- sono altresì esperite tutte le fasi procedurali previste dal Regolamento Comunale anzidetto;

Visto il parere tecnico-contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario. Art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti, acquisito al protocollo dell'Ente n° 3693 del 14.05.2018;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- il D.L. 244/2016;
- il Regolamento di Contabilità comunale vigente, che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 4 e contrari n. 2 (Aversa e Mercurio);

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

di prendere atto e confermare le deliberazioni di cui in premessa della Giunta Comunale relative alla determinazione per il corrente esercizio finanziario delle tariffe in vigore per l'esercizio finanziario 2018;

1. **Di approvare** il prospetto di determinazione dell'avanzo presunto 2017 allegato alla presente;
2. **Di applicare** parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto dell'esercizio 2017, per complessive € 58.186,78, per le seguenti finalità:
 - trattamento accessorio ai dipendenti a seguito sottoscrizione ipotesi di contratto 2014-2017 per € 9.435,78, (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 di € 4.020,57 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2015, ed € 5.415,21 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2016);
 - redazione Piani strutturale Associato per € 30.059,91 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 € 30.059,91 a seguito trasferimento somme ad opera del Comune di Squillace e mancato impegno di spesa nello stesso esercizio);
 - pagamento di € 18.691,09 su accordo transattivo di cui alla deliberazione n° 74 del 21.12.2017 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 per € 22.921,19);

3. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174 comma 1 del D. lgs 267/2000 e dell'art. 10, comma 15 del D. lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo l'allegato 9 al D. lgs n. 118/2011, che anche se materialmente non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2018/2020, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D. Lgs 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta le risultanze finali riportate nel Q.G.R. 2018_2020 allegato alla presente;

5. **Di dare atto**, ai sensi dell'art 1, comma 712, della Legge 28/12/2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018/2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, come da prospetto di verifica allegato alla presente;

6. **Di dare atto** che al bilancio risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11 comma 3 del D. lgs 118/2011 a e dall'art. 172 del decreto Lgs n. 267/2000;

7. **Di dare atto**, ai sensi dell'art 1, comma 712, della Legge 28/12/2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018/2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

8. **Di disporre** che dell'adozione del presente atto ne venga data comunicazione al Sig. Prefetto di Catanzaro;

9. **Di trasmettere** il presente atto al Revisore del conto, al Tesoriere Comunale, al Responsabile del Settore.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione di uguale esito della precedente

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U.EE.LL. citato.

Terminata la votazione, alle ore 12,20 abbandona la seduta il consigliere Mercurio.



COMUNE DI STALETTI'

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018_2020. Esame ed approvazione" – esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Staletti, li 18.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Eto Dott.ssa Raffaella GRILLONE

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018_2020. Esame ed approvazione" – esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Staletti, li 18.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Eto Dott.ssa Raffaella GRILLONE



COMUNE DI STALETTI'

Provincia di Catanzaro

Settore Economico Finanziario

Bilancio 2018_2020. Parere del Responsabile del Servizio Finanziario. Art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamato l'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, che affida al Responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;

PREMESSO CHE

A decorrere dal 2016:

- il bilancio di previsione viene approvato almeno triennale e dal 2017 è presente anche il bilancio di cassa, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- la normativa relativa al Patto di stabilità interno, è stata sostituita dal saldo di competenza finanziaria potenziata, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio. Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento;
- la legge di stabilità ha confermato anche per il 2018 il blocco degli aumenti di aliquote dei tributi e delle addizionali, ad eccezione della Tari;

CONSIDERATO CHE

le azioni effettuate per la formazione del bilancio di previsione sono state:

- nessuna sostanziale modifica nel livello di programmazione dei servizi;
- mantenimento del livello di imposizione fiscale locale e delle azioni di verifica e recupero delle somme non riscosse (in particolare per le partite tributarie);
- conferma del sistema impositivo dei tributi locali;
- non rilevanti interventi sugli elementi determinativi delle tariffe;
- determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel rispetto del principio applicato della contabilità armonizzata;
- applicazione dell'avanzo vincolato di amministrazione presunto per complessive € 58.186,78, per le seguenti finalità:
 - trattamento accessorio ai dipendenti a seguito sottoscrizione ipotesi di contratto 2014-2017 per € 9.435,78, (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 di € 4.020,57 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2015, ed € 5.415,21 derivante da fondo risorse decentrate costituito per l'esercizio 2016;
 - redazione Piani strumentali Associati per € 30.059,91 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 € 30.059,91 a seguito trasferimento somme ad opera del Comune di Squillace e mancato impegno di spesa nello stesso esercizio;
 - pagamento di € 18.691,09 su accordo transattivo di cui alla deliberazione n° 74 del 21.12.2017 (vincoli formalmente attribuiti dall'ente su risultato di amministrazione approvato per l'esercizio 2016 per € 22.921,19);
- ricorso a nuovo indebitamento per 150.000 Euro per realizzazione campo calcio "Barbato" - Istituto del Credito Sportivo - esercizio 2019;
- mantenimento del fondo rischi soccombenza anche per gli anni 2018- 2020 nei limiti consentiti dalle risorse di bilancio;
- stanziamento di somme per riconoscimenti D.F.B. e spese per liti nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio;
- iscrizione dei trasferimenti statali sulla base dei dati presenti sul sito Ministeriale;
- iscrizione del "Fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali;

OSSERVATO CHE:

Per quanto riguarda le entrate e le spese, le previsioni sono state determinate sulla base delle indicazioni fornite e dei procedimenti in corso di istruttoria dai vari uffici.

Le previsioni iscritte in bilancio consentono, in fase previsionale, il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e del saldo di finanza pubblica per il pareggio.

Tenuto conto delle disattese sollecitazioni volte al raggiungimento tendente al 100 % del tasso di copertura di tutti i servizi, attesa la riscontrata incomprimibilità della spesa corrente, al fine di garantire il mantenimento stabile degli equilibri di bilancio, si rende necessario un costante monitoraggio dei livelli di spesa e di realizzazione delle entrate, oltre alla definizione di adeguate azioni di controllo. In particolare con riferimento:

- al servizio mensa scolastica, la cui previsione di spesa è stata mantenuta sui livelli di costo assestato per il 2017, a fronte di supposte rilevanti economie di spesa nel corso dell'esercizio 2018 per modifiche apportate al menù;
- al servizio scuolabus, la cui previsione di spesa è stata mantenuta sui livelli di costo assestato per il 2017, a fronte di supposto contenimento dei costi attraverso un'azione di ridefinizione del percorso, di razionalizzazione e di coordinamento con gli orari scolastici;
- alla minore previsione di spesa per il conferimento in discarica, a fronte di una percentuale di differenziata prevista, per l'esercizio in corso, superiore al 50%, con conseguente all'applicazione della tariffa di € 130 a tonnellata anziché di € 185;
- al servizio idrico integrato i cui maggiori oneri economici derivanti dagli interventi di manutenzione e riparazione, di energia elettrica e di fornitura acqua potabile, tendono a registrare, a consuntivo, una copertura del servizio tendenzialmente inferiore al minimo previsto per legge.

Rilevanti sono le risorse destinate al pagamento di accordi transattivi già stipulati che hanno di fatto impiegato tutte le risorse a tal fine stanziare per gli esercizi 2018 e 2019.

La previsione di nuovo mutuo da contrarre nell'esercizio 2019, oltre a non essere in linea con le indicazioni di riduzione e contenimento del debito, grava di nuovi oneri finanziari l'ente con sempre maggiori difficoltà a farvi fronte con le risorse a disposizione.

Si rende indispensabile una concreta azione di recupero dei crediti interessati dal calcolo del FCDE, Servizio Idrico Integrato e Tassa Rifiuti degli anni precedenti, sia attraverso il distacco delle utenze morose, che l'attivazione di decise azioni cautelari ed esecutive, mentre per la riscossione delle entrate dell'esercizio corrente, una anticipata emissione delle fatture per permettere di accelerare i tempi di incasso.

Rimane attuale l'esigenza di:

- imporre un'attenta ed oculata verifica costante, in corso d'anno, di contenimento, ove possibile, della spesa corrente, a fronte di un rimarcato impegno alla realizzazione di tutte le entrate previste, necessarie al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- effettuare un marcato controllo del territorio ed attività di recupero che coinvolgano tutti gli uffici comunali;
- monitorare i trasferimenti statali e degli altri Enti del settore pubblico anche in relazione all'applicazione del federalismo fiscale;
- verificare costantemente la coerenza della gestione del Bilancio con i vincoli di finanza pubblica, con cronoprogrammi incassi/pagamenti da aggiornare puntualmente a cura di tutti i responsabili ed in particolare LL.PP.;
- monitorare le eventuali posizioni debitorie anche potenziali, mettendo prudenzialmente in atto tutte le azioni necessarie alla loro copertura.

Tutto ciò premesso

ai sensi del comma 4 dell'articolo 153 del D.Lgs. 267/2000

si attesta

per la parte di competenza e considerate le informazioni acquisite dai vari responsabili in ordine alle entrate e spese a loro afferenti, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa.

Staletti, 18.05.2018



Il Responsabile del Servizio
D.ssa Raffaella Grillone

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. Grillone', written over the printed name of the official.

COMUNE DI STALETTI' (CZ)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	247.928,29	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	247.928,29	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.796.494,07	1.765.673,59	1.766.173,59
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanzia pubblica	797.973,26	711.900,80	711.900,80
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	717.202,00	711.996,00	711.996,00
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	866.732,70	984.581,00	9.029.728,55
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.144.450,86	2.957.931,86	2.957.931,86
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	225.294,85	262.060,90	262.060,90
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	0,00	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	2.919.156,00	2.695.870,96	2.695.870,96
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.114.660,99	1.134.581,00	9.029.728,55
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	1.114.660,99	1.134.581,00	9.029.728,55
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)			
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-M)	392.513,33	343.699,43	494.199,43

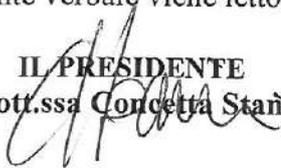
1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/>. Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

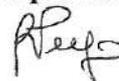
3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Concetta Staizzi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pasquale Pupo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 4° del
T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267)

La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna, per restarvi per 15 giorni consecutivi .

Staletti, 31-05-2018

La Responsabile del Servizio
Arch. Costanza FILOMARINO



La sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

- perché sono trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Staletti,

La Responsabile del Servizio
Arch. Costanza FILOMARINO